



# COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

## DETERMINAZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E CULTURA

|                          |                                                                                                                    |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| n. 269<br>del 07-10-2019 | Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI<br>RATEIZZAZIONE PER RESTITUZIONE<br>CONTRIBUTO CAS DA PARTE DELLA<br>SIG.RA S.C.D. |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

#### PREMESSO CHE:

- il Comune di Norcia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016;
- tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;
- a seguito di tale evento è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*" con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante "*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017*" con la quale e' stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;

- la delibera del Consiglio dei Ministri n. 71 del 22.02.2018 con la quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato di 180 giorni;

#### **RICHIAMATI:**

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;
- il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell'11 aprile 2017;
- l'art. 16 *sexies* della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018 e che prevedeva un ulteriore eventuale proroga con apposita deliberazione del Consiglio dei Ministri per un massimo centoottanta giorni;
- l'art 4bis della legge n.89 del 24 luglio 2018, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;
- la legge n.145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), art. 1 comma 988 con la quale lo stato di emergenza sisma 2016 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019;

#### **RICHIAMATE ALTRESI':**

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari richiedenti, la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione (alternativo ad altre forme di assistenza);
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento dell'importo del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- le ordinanze menzionate prevedono, quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.), la circostanza che l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;
- coerentemente con quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016 e n. 408/2016 la popolazione di Norcia interessata ha inoltrato le domande di richiesta di contributo di autonoma sistemazione presso il Centro operativo comunale di Norcia;
- in base a quanto stabilito dalle ordinanze menzionate ai comuni interessati è demandata l'istruttoria e la gestione delle attività correlate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;
- il contributo non spetta ai soggetti che usufruiscono di altra assistenza, quale ad esempio l'accoglienza in albergo o in altre strutture a carico del sistema di emergenza;
- il Comune di Norcia ha provveduto ad accogliere le richieste di contributo di autonoma sistemazione presentate da parte degli istanti, redatte su moduli predisposti dalla Protezione Civile, contenenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ha provveduto a calcolare le quote di contributo dovute come previsto dalle ordinanze sopramenzionate;
- l'erogazione dei contributi economici in questione è prevista sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra

sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

**TENUTO CONTO CHE:**

- la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione è stata disposta, stante lo stato di necessità autodichiarato nella domanda presentata, fatta salva ogni valutazione all'esito dell'istruttoria, in base ad una dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti prescritti per legge;
- l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'effettivo possesso dei requisiti;
- tale attività di verifica è stata altresì sollecitata dalla Circolare Dipartimento Protezione civile del 9 settembre 2016 che prevede che "I Sindaci sono tenuti a controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni tese ad erogare i contributi" e che tali controlli sono "da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola. Ove sia accertata la carenza dei predetti requisiti i Sindaci provvedono a revocare l'erogazione del contributo e ad agire per la restituzione di quanto percepito indebitamente";

**VISTA** la domanda C.A.S. presentata dalla Sig.ra S.C.D. e acquisita al Prot. Com.le n. 17373 del 20/10/2016;

**CONSIDERATO** che la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione è stata disposta in favore della Sig.ra S.C.D., stante lo stato di necessità autodichiarato nella domanda presentata, con decorrenza 24/08/2016, per un importo complessivo pari ad € 2.277,36;

**VISTA** la rinuncia al C.A.S. presentata con atto di notorietà dalla Sig.ra S.C.D. acquisita al Prot. Com.le n. 14609 del 15/07/2019, con la quale la stessa si impegna a restituire l'importo percepito in forma rateizzata motivando tale richiesta di rateizzazione e chiedendo di effettuare il pagamento in n. 3 rate trimestrali;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n.40 del 07/03/2019 ad oggetto "Restituzione importi non dovuti contributi di autonoma sistemazione (C.A.S.) Determinazioni" con la quale l'Amministrazione ha regolamentato le richieste di rateizzazione pervenute per la restituzione di quanto indebitamente percepito a titolo di C.A.S.;

**CONSIDERATO** che la Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019 autorizza il pagamento rateale qualora:

- vengano dichiarate difficoltà economiche tali da non consentire la restituzione in un'unica soluzione della somma percepita e non dovuta;
- la somma da restituire sia superiore a 500,00 euro;

**CONSIDERATO** altresì che la Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019 prevede la restituzione in un massimo di n.4 rate trimestrali qualora l'importo dovuto non superi i 5.000,00 e di n.8 rate trimestrali qualora l'importo sia superiore;

**RISCONTRATO** che sussistono le condizioni per l'accoglimento dell'istanza di rateizzazione presentata dalla Sig.ra S.C.D. in quanto le stesse soddisfano i requisiti richiesti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 25/09/2019 che acquisisce la nota PEC della Guardia di Finanza n. 19387 del 19/09/2019, con la quale si stabilisce che, oltre al contributo indebitamente percepito, i beneficiari irregolari del C.A.S. dovranno corrispondere gli interessi legali il cui conteggio è demandato al Comune;

**RITENUTO** di accogliere l'istanza di rateizzazione di cui trattasi, stabilendo che il pagamento della somma complessiva di 2.277,36 euro avvenga n.3 rate trimestrali;

**RITENUTO** altresì che il Comune ha provveduto ad effettuare il calcolo dei relativi interessi legali come disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 161/2019, considerando la capitalizzazione trimestrale il cui importo ammonta ad euro 31,16 e pertanto la Sig. S.C.D. dovrà restituire l'importo complessivo di euro 2.308,52 mediante il versamento di n. 3 rate trimestrali di cui:

- n. 2 rate trimestrali di euro 769,51;
- n.1 rata a saldo di euro 769,50;

**CONSIDERATO** che in caso di mancato pagamento alla scadenza di una delle rate previste dal piano di rientro, il debitore decadrà automaticamente dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo non ancora pagato dovrà essere versato in un'unica soluzione, come disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019;

**VISTI:**

- la Legge 241/90;
- il D.P.R. n.445/2000 ed in particolare l'art 75 che prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di contabilità;

**RICHIAMATO** il decreto sindacale n. 6 del 22/05/2019 con il quale vengono attribuite alla Responsabile dell'area Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura le funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.LL.;

### **DETERMINA**

1. di dare atto che le premesse di cui in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. di concedere alla Sig.ra S.C.D. di restituire la somma di euro 2.277,36, percepita a titolo di contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.) e non dovuta, in forma rateizzata, secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n.40 del 07/03/2019;
3. di approvare il piano di rateizzazione in n.3 rate, di cui:
  - n. 2 rate trimestrali di euro 769,51;
  - n.1 rata a saldo di euro 769,50;

con cadenza trimestrale, in cui vengono indicate le relative scadenze e modalità di pagamento, che verrà inviato a mezzo raccomandata alla Sig.ra S.C.D. (Allegato 1);

4. di dare atto che in caso di mancato pagamento alla scadenza di una delle rate previste dal piano di rientro, il debitore decadrà automaticamente dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo non ancora pagato dovrà essere versato in un'unica soluzione come disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019;
5. di accertare:
  - la somma di € 2.277,36 che verrà introitata nelle casse dell'Ente al cap 694;
  - gli interessi legali di € 31,16 che verranno introitati nelle casse dell'Ente al cap 420/1.

La presente determinazione verrà notificata al diretto interessato, pubblicata all'Albo Pretorio online comunale e sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

#### **ATTESTA**

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

**Il Responsabile dell'Area**  
F.to Daniela Camelia

**Oggetto : APPROVAZIONE PIANO DI RATEIZZAZIONE PER RESTITUZIONE  
CONTRIBUTO CAS DA PARTE DELLA SIG.RA S.C.D.**

---

Sulla presente determinazione si appone il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L., dando atto che la stessa è esecutiva dalla data di apposizione del visto.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**  
F.to LORETTA MARUCCI

Per copia conforme all'originale

*Norcia, lì*

**Il Responsabile dell'Area**  
Daniela Camelia

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico, dal 05-11-2019 al 20-11-2019 (art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009, n. 69).

**Il Responsabile dell'Area**  
F.to Daniela Camelia